



**FORMULARI PER LE MESSE
NEI SANTUARI MARIANI
DELLA NOSTRA DIOCESI**



Beata Vergine Maria del Latte - **Travesio**

Beata Vergine Maria delle Grazie - **Pordenone**

Beata Vergine Maria di Fatima - **Portogruaro**

Madonna di Strada - **Fanna**

Madonna del Monte - **Marsure**

Madonna di Rosa - **San Vito al Tagliamento**

1. MARIA VERGINE MADRE E MAESTRA SPIRITUALE

I fratelli e le sorelle dell'ordine Carmelitano, sia quelli che praticano l'antica osservanza sia quelli che seguono la riforma operata da santa Teresa di Gesù († 1582), si adoperarono sempre molto affinché si diffondessero ovunque e in profondità l'amore per l'orazione, l'impegno per conseguire la perfezione evangelica e il culto verso la Madre di Cristo. Venerano soprattutto la beata Vergine sotto il titolo «del Monte Carmelo»; mentre compiono il viaggio verso «il santo monte, Cristo Gesù» (Colletta), li custodisce come Madre amorevolissima, li protegge come patrona indefettibile, li accompagna come sorella fedele. Le Carmelitane, meditando assiduamente tutto il mistero della beata Vergine Maria, si soffermano volentieri a contemplare la Vergine o intenta all'orazione o nella sua vita nascosta o mentre riflette inferiormente sulle parole del Signore o mentre si dedica alle opere di carità. I fratelli e le sorelle del Carmelo hanno sempre riconosciuto la beata Vergine come «madre e maestra spirituale» e «con la forza del suo amore conduce alla carità perfetta» (Prefazio), i figli che «continua a generare con la Chiesa» a Dio (Prefazio). Nel formulario la Madonna viene celebrata come: - Maestra che, custodendo nel suo cuore le parole di Gesù (cfr Alleluia, Antifona alla Comunione, Le 2,19.51), ci «insegna con il suo esempio» (Orazione sulle offerte) «il timore di Dio» (Antifona d'ingresso, cfr Sal 33 [34], 12); maestra che noi supplici vediamo come «modello della vita evangelica» (Prefazio) e dalla quale impariamo ad amare Dio «sopra ogni cosa con il suo cuore», a «contemplare con il suo spirito il Verbo», a dedicarci «con la stessa sollecitudine» ai fratelli sofferenti (Prefazio); - Madre, che ci invita soavemente a salire «sul monte del Signore» (Antifona d'ingresso; cfr Is 2,3) che è il Cristo stesso (cfr Colletta); madre, per mezzo della quale la sapienza dice: «Chi trova me, trova la vita» (Pro 8,34; cfr Prima Lettura, Pro 8,17-21.34-35); madre che, avendoci ricevuti come figli presso la croce del Signore (cfr Vangelo, Gv 19,25-27), ci «protegge con il suo aiuto», (Orazione sulle offerte) e ci assiste con la sua «intercessione materna» (Colletta). Questa messa è stata tratta, con alcune variazioni, dal Proprio delle messe dell'Ordine dei carmelitani Scalzi della beata Vergine del Monte Carmelo, Curia Generalizia, Roma 1973, pp. 51-52.90.

ANTIFONA D'INGRESSO Sal 33,12; cfr Is 2,3

Venite, figli, ascoltate mi;
vi insegnerò il timore di Dio.
Venite, saliamo sul monte del Signore,
perché ci indichi i suoi sentieri.

COLLETTA

Assisti i tuoi fedeli, Signore, nel cammino della vita,
e per l'intercessione materna
della beata Vergine Maria, madre e maestra,
fa' che giungiamo felicemente
al tuo santo monte, Cristo Gesù, nostro Signore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni che ti offriamo;
e per l'intercessione della Vergine Maria,
che ci illumina con il suo esempio e ci protegge con il suo aiuto,
fa' che fedeli agli impegni del Battesimo
serviamo con tutto il cuore te e i fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La Vergine, madre e maestra, ci sostiene con il suo amore e ci istruisce con i suoi esempi

- V. Il Signore sia con voi.
R. E con il tuo spirito
V. In alto i nostri cuori.
R. Sono rivolti al Signore.
V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R. È cosa buona e giusta.

A **È** veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

B Noi ti lodiamo, ti benediciamo, *
ti glorifichiamo, *
nella memoria della beata sempre Vergine Maria. **
Intimamente associata al mistero di Cristo redentore, *
continua a generare con la Chiesa nuovi figli, *
che attira a te con il suo esempio
e con la forza del suo amore conduce alla carità perfetta. **
Alla sua scuola
riscopriamo il modello della vita evangelica; *
impariamo ad amarti sopra ogni cosa con il suo cuore
per servirlo con la stessa sollecitudine nei fratelli. **

A E noi, *
uniti ai cori degli angeli, *
cantiamo esultanti * l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Lc 2,19

Maria custodiva in sé tutte queste cose,
e le meditava nel suo cuore

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che alla mensa dei santi misteri
ci hai nutriti del corpo e sangue del tuo Figlio,
fa' che nella fedele imitazione delle virtù di Maria,
viviamo in continua comunione con te,
per testimoniare al mondo le meraviglie del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

1. MARIA VERGINE MADRE E MAESTRA SPIRITUALE

PRIMA LETTURA

Chi trova me, trova la vita.

Dal libro dei Proverbi

8, 17-21.34-35

Così parla la Sapienza di Dio:
«Io amo coloro che mi amano
e quelli che mi cercano mi troveranno.
Presso di me c'è ricchezza e onore,
sicuro benessere ed equità.
Il mio frutto vai più dell'oro, dell'oro fino,
il mio provento più dell'argento scelto.
Io cammino sulla via della giustizia
e per i sentieri dell'equità,
per dotare di beni quanti mi amano
e riempire i loro forzieri.
Beato l'uomo che mi ascolta,
vegliando ogni giorno alle mie porte,
per custodire attentamente la soglia.
Infatti, chi trova me trova la vita,
e ottiene favore dal Signore».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 14

R. I puri di cuore abiteranno nella casa del Signore.

Signore, chi abiterà nella tua tenda?
Colui che cammina senza colpa,
agisce con giustizia e parla lealmente,
chi non dice calunnia con la sua lingua, **R.**

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulto al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi tema il Signore. **R.**

Chi presta denaro senza fare usura,
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre. **R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr Lc 2, 19

R. Alleluia, alleluia.

Te beata, o Vergine Maria:
custodivi la parola di Dio
meditandola nel tuo cuore.

R. Alleluia.

VANGELO

Stendendo la mano verso i discepoli disse: Ecco mia madre e i miei fratelli.

Dal Vangelo secondo Matteo

12, 46-50

In quel tempo, mentre Gesù parlava ancora alla folla, sua madre e i suoi fratelli, stando fuori in disparte, cercavano di parlargli.

Qualcuno gli disse: «Ecco di fuori tua madre e i tuoi fratelli che vogliono parlarti».

Ed egli, rispondendo a chi lo informava, disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?».

Poi stendendo la mano verso i suoi discepoli disse: «Ecco mia madre ed ecco i miei fratelli; perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre».

Parola del Signore.

2. MARIA VERGINE DEL CENACOLO

La beata Vergine Maria del Cenacolo è venerata con memoria liturgica in parecchie diocesi e famiglie religiose, in particolare dall'istituto delle Suore di Nostra Signora del Cenacolo, fondato da santa Teresa Couderc (†1885). Nella Vergine, presente al primo raduno dei discepoli di Cristo (Antifona d'ingresso, cfr At 1,14), la Chiesa, nel volgere del tempo, ha visto la Madre, che protegge con la sua carità gli inizi della prima comunità, e un luminoso esempio di preghiera concorde. In questo formulario, nel quale la Chiesa glorifica il Padre per il dono dello Spirito Santo, la Madre di Gesù viene presentata: - Vergine piena di Spirito Santo. Dio colmò la Vergine dei «doni dello Spirito» (Colletta); e «lei, che nella incarnazione del Verbo fu adombrata dalla potenza (del Padre), fu di nuovo colmata dal (suo) Dono al sorgere del nuovo Israele (Prefazio); - Modello della Chiesa orante. Dio» ci ha dato nella Chiesa nascente un esempio mirabile di concordia e di orazione: la Madre di Gesù unita agli Apostoli in preghiera unanime» (Prefazio; cfr Antifona d'ingresso, At 1,14, Colletta); e lei che attese «pregando la venuta di Cristo, invoca con intense suppliche lo Spirito promesso» (Prefazio); Maria è anche modello di concordia, di comunione e di pace (cfr Prefazio, Orazione dopo la Comunione), di docilità alla voce dello Spirito Santo (Orazione sulle offerte), di vigilanza nell'attesa della seconda venuta di Cristo (cfr Prefazio), di fedele custodia (cfr Alleluia, Lc 2,19) e di premurosa diffusione della parola di Dio.

ANTIFONA D'INGRESSO

I discepoli erano assidui e concordi nella preghiera con Maria, madre di Gesù.

Alleluia.

Cfr At 1,14

COLLETTA

O Padre, che hai effuso i doni del tuo Spirito sulla beata Vergine orante con gli Apostoli nel Cenacolo, fa' che perseveriamo unanimi in preghiera con Maria nostra madre per portare al mondo, con la forza dello Spirito, il lieto annunzio della salvezza.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, la nostra offerta; fa' che nella fedele imitazione della Vergine Maria ascoltiamo docilmente la voce dello Spirito e cerchiamo in tutto e sempre la tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La Vergine Maria in preghiera con gli Apostoli attende la venuta dello Spirito

- V. Il Signore sia con voi.
R. E con il tuo spirito
V. In alto i nostri cuori.
R. Sono rivolti al Signore.
V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R. È cosa buona e giusta.

A **È** veramente cosa buona e giusta *
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno. **

B Tu ci hai dato nella Chiesa nascente *
un esempio mirabile di concordia e di orazione: *
la Madre di Gesù, unita agli Apostoli
in preghiera unanime. **
La Vergine Figlia di Sion,
che aveva atteso pregando la venuta di Cristo, *
invoca con intense suppliche lo Spirito promesso. *
Lei che nella incarnazione del Verbo
fu adombrata dalla tua potenza,
è di nuovo colmata del tuo Dono
al sorgere del nuovo Israele. **
Vigile nell'orazione, ardente nella carità, *
è divenuta modello della Chiesa, *
che animata dal tuo Spirito,
attende vegliando il secondo avvento del Signore. **

A Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto. *
Al loro canto concedi, o Signore, *
che si uniscano le nostre umili voci *
nell'inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cicli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

I discepoli erano assidui
Nell'ascoltare l'insegnamento degli Apostoli
e nell'unione fraterna,
nella frazione del pane e nelle preghiere.
Alleluia.

At 2,42

DOPO LA COMUNIONE

Rinnova, o Padre, con il dono del tuo Spirito
i figli che hai nutriti con il pane della vita;
e fa' che, sotto la guida della Vergine Madre,
promoviamo la concordia e la pace di tutti i fratelli,
per i quali il Cristo, tuo Figlio,
si è offerto vittima di redenzione.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

2. MARIA VERGINE DEL CENACOLO

PRIMA LETTURA

Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi.

Dagli Atti degli Apostoli

1, 6-14

Dopo la risurrezione di Gesù, gli apostoli venutisi a trovare insieme gli domandarono: « Signore, è questo il tempo in cui ricostituirai il regno di Israele? ». Ma egli rispose: « Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta, ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra ».

Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: « Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo ».

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato.

Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfèo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo.

Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 86

R. Di te si dicono cose stupende, città di Dio.

Le sue fondamenta sono sui monti santi;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe. **R**

Di te si dicono cose stupende,
città di Dio.
Si dirà di Sion: « L'uno e l'altro è nato in essa
e l'Altissimo la tiene salda ». **R.**

Il Signore scriverà nel libro dei popoli:
« Là costui è nato ».
E danzando canteranno:
« Sono in te tutte le mie sorgenti ». **R.**

CANTO AL VANGELO

Cf r Lc 2, 19

R. Alleluia, alleluia.

Te beata, o Vergine Maria:
custodivi la parola di Dio
meditandola nel tuo cuore.

R. Alleluia.

VANGELO

Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.

Dal Vangelo secondo Luca

8,19-21

In quel tempo, andarono a trovare Gesù la madre e i fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla.
Gli fu annunziato: « Tua madre e i tuoi fratelli sono qui fuori e desiderano vederti ».
Ma egli rispose: « Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica »

Parola del Signore.

3. MARIA VERGINE TEMPIO DEL SIGNORE

Il «mistero del Tempio» raggiunge il suo compimento (cfr Gv 2,19-22) in Cristo Gesù, nel quale «abita corporalmente tutta la pienezza della divinità» (Col 2,9). Nella Sacra Scrittura anche la Chiesa è chiamata «tempio santo» «voi siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù, nel quale ogni costruzione cresce in tempio santo, nel Signore» (Ef 2,19-21). Anche i singoli fedeli, proprio perché Dio abita nei loro cuori, sono «tempio di Dio»: Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? (...) perché santo è il tempio di Dio, che siete voi (1 Cor 3,16-17). La beata Vergine è «tempio santo» a titolo del tutto speciale: - poiché portando nel suo grembo immacolato il Verbo fatto uomo è diventata il vero tempio del vero Dio; - poiché ha serbato la parola di Dio nel suo cuore (cfr Lc 2,19.51), poiché ha amato ardentemente Cristo ed ha osservato fedelmente la sua parola, il Figlio e il Padre, secondo la promessa, sono venuti a lei e hanno preso dimora presso di lei (cfr Gv 14, 23). Sotto l'immagine del «tempio» si celebra la maternità divina della beata Vergine Maria e la santità della, sua vita. Maria santissima è chiamata «santuario» «preparato con arte ineffabile» da Dio per il Figlio suo (cfr Colletta) singolare «tempio della gloria» di Dio, per «l'obbedienza della fede (...) nel mistero dell'incarnazione» (Prefazio). Altre immagini tratte dalla sacra Scrittura, il cui significato è pressoché identico a quello del «tempio» sono interpretate come figure della beata Vergine: dimora, nella quale abita Dio e che non potrà vacillare (Antifona alla Comunione, cfr Sal 45[46], 5-6; cfr Antifona d'ingresso, Ap 21,3); casa del Signore, che Dio ha riempito con la sua presenza (cfr 1 Lettura, 1 Re 8,11 Salmo Responsoriale, Sal 83[84],11); casa d'oro, «adornata dei doni dello Spirito» (Prefazio); aula regale, «illuminata dal sole di giustizia» (Prefazio), in cui abita il Re dei re; «città santa, allietata da fiumi di grazia» (Prefazio, Sal 45[46], 5; «arca dell'alleanza, che porta, l'autore della nuova legge» (Prefazio).

ANTIFONA D'INGRESSO Ap 21,3

« Ecco la dimora di Dio con gli uomini!
Egli dimorerà con loro;
essi saranno suo popolo
ed egli sarà il Dio con loro ».

COLLETTA

O Dio, che nel grembo verginale di Maria
hai preparato con arte ineffabile
il santuario del Cristo tuo Figlio,
fa' che custodendo integra la grazia del Battesimo,
diventiamo tuoi adoratori in spirito e verità,
per essere edificati in tempio vivo della tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, la nostra offerta
nel devoto ricordo della beata Vergine Maria,
la cui vita è modello e norma di preghiera
per tutto il popolo a te consacrato;
fa' che il nostro quotidiano agire e soffrire
si trasformi in sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La Vergine Maria singolare tempio della gloria di Dio

- V. Il Signore sia con voi.
R. E con il tuo spirito
V. In alto i nostri cuori.
R. Sono rivolti al Signore.
V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R. È cosa buona e giusta.

A **È** veramente cosa buona e giusta *
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. **

B Con l'azione misteriosa dello Spirito *
ti prepari nel cuore dei fedeli una dimora, *
che purifichi, illumini e consacri
con la tua divina presenza. **
Di questo tempio della tua gloria, *
per l'obbedienza della fede, *
la Vergine Maria è divenuta l'attuazione esemplare
nel mistero dell'incarnazione. **
È lei la casa d'oro adornata dei doni dello Spirito, *
l'aula regale illuminata dal Sole di giustizia,
la città santa allietata da fiumi di grazia, *
l'arca dell'alleanza che porta l'autore della nuova legge,
Gesù Salvatore del mondo. **

A Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto. *
Al loro canto concedi, o Signore, *
che si uniscano le nostre umili voci *
nell'inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Sal 45,5-6

Sei beata, Vergine Maria,
santuario dell'Altissimo:
Dio che abita in te è fortezza inespugnabile.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutriti con il pane degli angeli,
fa' che impariamo a servirti con la santità della vita
e a riconoscere la tua presenza nei fratelli,
sull'esempio di Maria,
per cantare con lei le meraviglie del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

3. MARIA VERGINE TEMPIO DEL SIGNORE

PRIMA LETTURA

Ecco la dimora di Dio con gli uomini.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

21, 1-5

Io, Giovanni, vidi un nuovo ciclo e una nuova terra, perché il ciclo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più.

Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente che usciva dal trono:

« Ecco la dimora di Dio con gli uomini !

Egli dimorerà tra di loro

ed essi saranno suo popolo

ed egli sarà il "Dio-con-loro".

E tergerà ogni lacrima dai loro occhi;

non ci sarà più la morte,

né lutto, né lamento, né affanno,

perché le cose di prima sono passate ».

E Colui che sedeva sul trono disse: « Ecco, io faccio nuove tutte le cose ».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 83

R. Ecco la dimora di Dio con gli uomini.

L'anima mia languisce e brama
gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente. **R.**

Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido,
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. **R.**

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Vedi, Dio, nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato. **R.**

Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi. **R.**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Ave, o Maria, santuario di Dio,
tempio della misericordia per noi peccatori.
Ave, dimora piena di Spirito Santo,
eletta dall'eterno Padre per il suo Figlio.

R. Alleluia.

VANGELO

Su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo.

Dal Vangelo secondo Luca

1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: « Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te ».

A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: « Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine ».

Allora Maria disse all'angelo: « Come è possibile? Non conosco uomo ». Le rispose l'angelo: « Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi:

anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio ».

Allora Maria disse: « Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto ».

E l'angelo partì da lei.

Parola del Signore.